

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00693265
ESC - Ente schedatore	S242
ECP - Ente competente per tutela	S242

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di San Fermo Maggiore (ex)
LDCF - Uso	ufficio
LDCC - Complesso di	

<b>appartenenza</b>	Chiesa di San Fermo Maggiore
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Fermo 3a
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (SABAP - VR)
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano / Archivio fotografico
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Archivio Fotografico SABAP - VR
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	A0000207
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Soprintendenza ai monumenti prov. VR MN CR
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1939-1975
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	attribuito
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>AUTZ - Note</b>	corrispondenza cronologica
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ponte di Castelvecchio <Verona> - Danni di guerra
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Veduta globale del ponte di Castelvecchio in fase di ricostruzione: le due arcate minori sono già state completate, mentre la maggiore è in fase di realizzazione tramite la centina lignea. Sullo sfondo è ben visibile il ponte della Vittoria, anch'esso in via di ricostruzione, oltre che numerosi edifici della città, tra i quali spiccano le torri campanarie del Duomo, della basilica di Sant'Anastasia e di Sant'Eufemia, la torre del Gardello.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Veduta da monte del ponte di Castelvecchio in ricostruzione
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1950
<b>DTSV - Validità</b>	post

<b>DTSF - A</b>	1951
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTT - Note</b>	L'impalcatura lignea d'appoggio della grande volta, presente nel negativo in analisi, fu costruita a partire dal 7 novembre 1950 e completata il 22 febbraio 1951. I conci di chiusura furono posti il 3 marzo, dopo 30 giornate di lavoro, mentre il 2 aprile iniziarono le operazioni di disarmo dell'arcata.

## LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LRC - LOCALIZZAZIONE

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRRCR - Regione</b>	Veneto
<b>LRCP - Provincia</b>	VR
<b>LRCC - Comune</b>	Verona

## MT - DATI TECNICI

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto principale
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	125x175

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCN - Note</b>	Sul lato destro della lastra sono presenti delle grosse macchie scure. Su tutta la superficie sono presenti dei piccoli graffi.

## DA - DATI ANALITICI

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto principale
<b>ISEP - Posizione</b>	in basso, a destra del verso della lastra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Iscrizione con inchiostro nero che indica il numero di negativo.
<b>ISEI - Trascrizione</b>	7629 - 72 -
	La fotografia mostra chiaramente che la ricostruzione del ponte scaligero ha conosciuto fasi distinte. In seguito alla distruzione, si decise di ricostruire il monumento per anastilosi, dal momento che era costituito da elementi semplici, privi di decorazioni ed essenziali nelle componenti architettoniche. L'intervento di ricostruzione venne finanziato a partire dal 5 novembre 1949 e comprese di diverse fasi. Le opere di riedificazione delle tre arcate, infatti, vennero suddivise in

**NSC - Notizie storico-critiche**

due momenti distinti, visto che i calcoli statici dimostrarono che le arcate potevano reggersi indipendentemente le une dalle altre, e quindi non c'era nessuna esigenza di simultaneità nell'esecuzione. Nel 1949, quindi, furono ricostruite, sfruttando la stagione invernale favorevole, le due arcate minori del ponte. Il montaggio della centinatura dell'arcata minore del ponte iniziò il 30 gennaio 1950 e l'operazione fu terminata in 25 giorni. Il montaggio della centinatura dell'arcata mediana iniziò il 17 febbraio e i lavori si conclusero il 14 marzo, dopo 25 giorni di lavoro effettivo. L'arcata piccola venne ultimata e chiusa il 22 marzo, a soli 20 giorni di lavoro, mentre l'altra venne chiusa in soli 16 giorni. Il 6 aprile 1950 venne posta l'ultima armilla di chiusura dell'arco. A partire dall'11 aprile furono elevati i muri di fiancata, ed ebbe inizio il lavoro di ricostruzione stilistica del ponte, dovendo riproporre i colori originali e sistemare i resti di pila rimasti in piedi. L'operazione fu eseguita grazie ai rilievi, fotografie e appunti che permisero di restituire al paramento il suo aspetto originario.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (SABAP - VR)
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza San Fermo 3a, 37121 Verona
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	7629-72
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	7629 72 012.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Gazzola 1951
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	B0000169
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	P. Gazzola, Il ponte di Castelvecchio a Verona, Edizioni della stamperia Valdona, Verona 1951.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Vecchiato 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	B0000161
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Verona. La guerra e la ricostruzione, a cura di M. Vecchiato, Verona 2006, pp. 296-305.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Leone 2012
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S242
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	B0000190
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	L. Leone, La movimentata storia della Soprintendenza ai monumenti di Verona e dei suoi cambiamenti di sede, in I quaderni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona Rovigo Vicenza - Volume IV - anno 2012, pp. 12-33.

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**

##### **CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gambarotto, Giulia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fabbri, Luca